

ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO ASSISTITO

Voto con accompagnatore in cabina

Gli elettori fisicamente impediti (i ciechi, gli amputati delle mani, gli affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità), possono esercitare il proprio diritto di voto con l'aiuto di un elettore della propria famiglia, o in mancanza, di un altro elettore scelto come accompagnatore, **purché sia iscritto nelle liste elettorali di un qualsiasi comune italiano**: così dice la legge n. 17 del 5 febbraio 2003, mentre in precedenza l'accompagnatore doveva essere necessariamente iscritto nella lista elettorale del medesimo comune dell'assistito.

L'impedimento potrà essere dimostrato: con **certificato medico** rilasciato gratuitamente dalla locale sede ASL; in alternativa, al fine di evitare di doversi munire di volta in volta, in occasione di ogni consultazione, dell'apposito certificato medico, gli elettori fisicamente impediti possono preventivamente chiedere all'ufficio elettorale del proprio Comune l'**annotazione permanente** del diritto di voto assistito sulla propria tessera elettorale.

Tale annotazione consentirà l'ammissione al voto assistito senza ulteriori formalità, anche in occasione di successive consultazioni elettorali.

Gli interessati potranno richiedere l'apposizione di detto timbro, presentando la seguente documentazione:

1. Richiesta debitamente compilata e firmata;
2. Documento d'identità;
3. Tessera elettorale rilasciata dal Comune;
4. Certificato medico attestante l'impossibilità ad esprimere il diritto di voto.

Gli elettori non vedenti, per essere ammessi al voto assistito, è sufficiente che esibiscano il libretto nominativo rilasciato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS).

Informazioni per l'accompagnatore

1. Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un invalido;
2. Sulla tessera elettorale dell'accompagnatore, all'interno di uno degli spazi per la certificazione del voto, è fatta apposita annotazione del Presidente del Seggio nel quale l'elettore di fiducia ha assolto a tale compito scrivendo testualmente: "Accompagnatore (data, sigla del Presidente), senza apporre il bollo della sezione.
3. Il Presidente, prima di consegnare la scheda, deve richiedere la tessera elettorale anche all'accompagnatore dell'elettore impedito, per assicurarsi che egli sia elettore e che non abbia già svolto la funzione di accompagnatore;
4. Accertarsi, con apposita domanda, che l'elettore accompagnato abbia liberamente scelto il suo accompagnatore e ne conosca il nome e cognome.